

Finanza Imprese

L'OBIETTIVO

Per sostenere i progetti familiari

Un prestito personale di piccolo importo, pensato per coprire spese impreviste e

bisogni quotidiani delle famiglie. È questa la novità con la quale Italcredi ha aperto il 2026. «Un nuovo prodotto che rappresenterà – specifica il direttore generale Arnaldo Furlotti – un valore aggiunto importante per la clientela di

Italcredi», offrendo una soluzione «semplice e trasparente» per esigenze come spese impreviste o piccoli progetti familiari, con la possibilità di pianificare il rimborso in modo personalizzato.

Il prodotto è rivolto a famiglie, lavoratori dipendenti e pensionati, destinato a coprire costi imprevisti

La novità accompagna un bilancio 2025 eccellente, con un utile netto in crescita dell'81,3%

di **Andrea Telara**

Italcredi amplia la sua offerta con un prestito personale: «Per le spese quotidiane»



LA SCHEDA

l'istituto finanziario specializzato

ItalCredi è un istituto finanziario italiano specializzato, dal 1983, nell'erogazione di prestiti tramite cessione del quinto a dipendenti (pubblici, statali, privati) e pensionati. Parte del Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna, offre soluzioni di credito.

UN NUOVO prestito personale di piccolo importo, pensato per coprire spese impreviste e bisogni quotidiani delle famiglie. È questa la novità con cui Italcredi ha aperto il 2026, rafforzando la sua offerta che tradizionalmente si basa sulla cessione del quinto dello stipendio e della pensione. L'annuncio di questa novità della gamma di Italcredi è arrivata nelle scorse settimane dal direttore generale Arnaldo Furlotti, che ha parlato del lancio di un prodotto «pensato per rispondere in modo rapido e flessibile alle esigenze finanziarie delle famiglie», con «tassi di interesse competitivi e senza complicazioni burocratiche».

La società finanziaria, specializzata proprio nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione e appartenente al gruppo bancario La Cassa di Ravenna, presieduto da Antonio Patuelli, punta così a presidiare anche la fascia dei finanziamenti di importo contenuto, in un mercato dove la domanda di liquidità immediata resta sostenuta, soprattutto tra lavoratori dipendenti e pensionati. Secondo Furlotti, il nuovo prodotto rappresenterà «un valore aggiunto importante per la clientela di Italcredi», offrendo una soluzione «semplice e trasparente» per esigenze come spese impreviste o piccoli progetti familiari, con la possibilità di pianificare il rimborso in modo personalizzato.

Questo ampliamento dell'offerta di Italcredi è arrivato in una fase di rafforzamento dei conti della società. Nelle scorse settimane sono stati infatti presentati anche i dati di bilancio sull'esercizio 2025 che si è chiuso con indicatori in crescita. L'attivo ha registrato un incremento complessivo del 3,35%, mentre l'utile netto ha fatto segnare un balzo dell'81,3% rispetto all'anno precedente, dopo accantonamenti definiti prudenti. In aumento anche il margine di intermediazione di Italcredi, che è salito del 25% su base annua, mentre il Roe si è attestato all'11,6%, evidenziando, come sottolinea un comunicato della società, «un miglioramento della redditività e dell'efficienza nell'utilizzo del capitale». Il presidente Luca Anselmi (**in foto**), a nome del consiglio di amministrazione, ha sottolineato che «i risultati conseguiti testimoniano il lavoro svolto con professionalità e rigore dalla struttura aziendale», e ha espresso anche «piena soddisfazione per un bilancio che rafforza ulteriormente la posizione di Italcredi all'interno del gruppo La Cassa di Ravenna e nel mercato della cessione del quinto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

11,6

% del return on equity. Il Roe dell'11,6% evidenzia una redditività solida, frutto di una gestione efficiente del capitale

25%

Il margine di intermediazione registra una crescita del 25% su base annua, segnale di un rafforzamento della capacità della società